



Accordo integrativo decentrato in merito ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2017

11 Settembre 2018



Considerato:

- che l'art. 2 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di San Giovanni Valdarno sottoscritto in data 08/01/2007 prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'amministrazione.
- che l'art. 4 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 01.04.1999- comparto Regioni-Autonomie Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto medesimo;
- che con Deliberazione G.M. nr.256/2017 sono state confermate alla Delegazione trattante di parte pubblica per l'assolvimento dell'attività negoziale di propria competenza le direttive precedentemente impartite con la D.G.M. nr. 233/2016 e sono state assegnate le risorse di natura variabile per l'anno 2017;
- che con determinazione della Dirigente Area Iii Supporto n.1126/2017 sono state quantificate le risorse decentrate stabili nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità che possono essere utilizzate dall'ente per finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2017, al netto del consolidamento degli importi di riduzione operati sul Fondo 2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL.78/2010 (conv. in L. 122/2010); e nel rispetto della disciplina introdotta dall' art. 23 comma 2 del D.Lgs. nr. 75/2017 in materia di costituzione/riduzione dei Fondi Risorse decentrate;
- che il Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale del 16/2/2018 ha espresso parere positivo sulla costituzione complessiva del Fondo Risorse decentrate anno 2017, attestando:
 - l'avvenuto **consolidamento** sullo stesso (**parte stabile**) le riduzioni operate sul Fondo risorse decentrate nel quadriennio 2011-2014 (riallineamento all'importo del 2010 e proporzionale riduzione in base al personale cessato) in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, conv. In L. 122/2010, per un importo complessivo pari ad **€ 56.776,76**;
 - che il limite da non superare dal 1 gennaio 2017 (Fondo 2016 al netto delle poste non soggette a limite e quindi a riduzione) è determinato in **€ 476.632,15**;
 - che il Fondo Risorse decentrate anno 2017 consente di rispettare la disciplina **ex art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017** in quanto, nel suo ammontare complessivo quantificato al netto delle riduzioni di legge e delle risorse variabili non soggette a vincolo per un importo pari ad **€ 476.131,77**, risulta inferiore all'importo limite -Fondo 2016;
- che la consistenza del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2017, come costituito con la Determinazione precedentemente citata, è pari ad **€ 512.247,89** e risulta composto come analiticamente indicato **nell'Allegato "A"** all'ipotesi di accordo;
- che lo stesso è stato incrementato delle risorse non utilizzate del Fondo lavoro straordinario anno 2016, debitamente certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale precedentemente indicato, per un importo complessivo di **€ 25.457,00**;
- che tali risorse sono state inserite *"una tantum"* nella parte variabile del fondo (voci non soggette alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010);



A seguito:

- dell'ipotesi di accordo relativo agli istituti economici per l'anno 2017, sottoscritta dalle parti in data 20/03/2018;
- della relazione illustrativa tecnico finanziaria inviata al Collegio dei revisori dei Conti a corredo della preintesa ai fini della formulazione del parere relativo alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione della stessa;
- della certificazione positiva ex art. 4 del CCNL 22/01/2004 espressa dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale del 25/07/2018;
- della deliberazione nr. ~~167~~ ^{10.08.2018} del ... con la quale la Giunta Municipale autorizza il Presidente della Commissione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato del personale dipendente per l'anno 2017;

Il giorno **11 Settembre 2018** alle **ore 09:30** presso la sede comunale di Via Garibaldi nr. 43, ex Sala Giunta, ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 CCNL 01/04/99 nelle persone di:

per la PARTE PUBBLICA: (costituita con Deliberazione G.M. nr. 121 del 19.06.2018)

Presidente della delegazione trattante : dott. Fabio Maria Sacca' - Segretario comunale -Incaricato della Direzione dell'Area I Servizi

dott.ssa Susanna Benucci -Dirigente Area III Supporto ed ad interim dell'Area II Tecnica

Per la PARTE SINDACALE :

R.S.U.

Mauro Cottoni

Alessandro Serravillo

Giovanni Castellucci

Santino Pietro Iraci Sareri

Giampaolo Ceccarelli

Lucia Ermini

Simone Biondi



OO.SS. Territoriali

CISL FPS

Federica Boldrini

Le parti prendono atto del prospetto di costituzione del Fondo e del prospetto estimativo delle risorse decentrate stabili e variabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 che nell'anno 2017 occorrono per il finanziamento degli istituti economici applicati ai dipendenti dell'Amministrazione, in attuazione delle norme previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché del Contratto collettivo decentrato integrativo e degli accordi economici vigenti nel Comune di San Giovanni Valdarno .

Le parti danno atto che dall'esame della determinazione nr.1126/2017 di costituzione del Fondo e dall'analisi del predetto prospetto, per l'anno 2017 risultano:

- risorse di natura stabile utilizzate/destinate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate) pari ad € 379.163,00;
- risorse di natura stabile non attribuite pari ad € 28.959,67 (delle quali € 22.046,00 afferenti il Fondo delle Posizioni Organizzative per n. 1 posizione Area III Supporto non ricoperta da gennaio a ottobre, per la riduzione del numero delle Posizioni Organizzative Istituite che a seguito della Riorganizzazione per Servizi dell'Ente definita con la Deliberazione G.M. nr. 177/2017 e s.m.i.,dal 25/09/2017 è passato da nr. 13 a nr. 8, per la nuova pesatura degli Incarichi di P.O. approvata mediante Deliberazione G..M. nr.145/2017);
- risorse di natura variabile (ex art.15 comma 5, ex art. 15 comma 2 e risparmi Fndi lavoro straordinario) da destinare prioritariamente al finanziamento della premialità generale/individuale pari ad € 93.466,10;
- risorse di natura variabile a destinazione vincolata pari ad € 10.659,12

Le parti, in base alla piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, rimandando a successivo atto la stesura di un nuovo C.C.D.I normativo, **danno atto** che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal CCNL, nell'ambito di quanto previsto in proposito dal D.lgs. 30/3/2001 n. 165,come modificato dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e s.m.i..

Pertanto, esperite le procedure di contrattazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.999, così come sostituito dall'art 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le parti sottoscrivono l'**ipotesi** relativa ai **criteri di ripartizione e alla destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2017** nel testo allegato al presente verbale.



Accordo integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2017

Art. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA E DISCIPLINA TRANSITORIA

1. Il presente accordo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.-1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 27/10/2009 n. 150, si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato e determinato, a tempo pieno e parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi diversi accordi con le Amministrazioni interessate.
2. Disciplina la parte economica per l'anno 2017, e conserva validità fino alla stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL o norme di legge che dettino disposizioni con lo stesso incompatibili. Gli istituti di carattere economico dallo stesso regolati verranno comunque applicati, salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2018.
3. Il presente contratto è conforme alle norme del D.lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011

Art. 2

CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ART. 31 DEL CCNL DEL 22.01.2004 RELATIVE ALL'ANNO 2017.

- 1) Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del C.C.N.L. 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'anno 2017 sono quelle determinate con la determinazione dirigenziale nr. 1126/2017 (Costituzione del Fondo Risorse decentrate parte stabile e parte variabile);.
- 2) Dette risorse sono composte da una parte definita "Risorse decentrate stabili" comprendente tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità, il cui valore resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi gli eventuali incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, e da una parte definita "Risorse decentrate variabili" il cui valore può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
- 3) Le risorse finanziarie così determinate **vengono ripartite** nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e successive modificazioni, **in base ai seguenti criteri**:

3.1 assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di **comparto** (art. 33 del CCNL 22.01.2004);

3.2 assicurare il finanziamento delle **progressioni economiche orizzontali** storiche (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004)- PEO in godimento dal 01/01/2010.

Per l'anno 2017 al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro **non sono destinate risorse decentrate ulteriori** rispetto a quelle necessarie per il finanziamento in misura intera delle PEO in essere, stante la necessità di raggiungere il finanziamento con risorse di natura stabile di istituti applicati e ricorrenti, legati all'organizzazione dei servizi da erogare alla



collettività (lavoro notturno e/o festivo; turno, rischio, reperibilità, indennità di disagio), nonché delle particolari e specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lettere f) ed i) affidate ai dipendenti dell'Ente;

L'istituto delle PEO si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009.

Le parti concordano che la revisione ed il completamento dei criteri per le progressioni economiche orizzontali sarà oggetto di un apposito e successivo accordo.

- 3.3 prevedere le risorse necessarie per finanziare la **retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999) – **Posizioni Organizzative**.

Le somme del Fondo posizione e risultato non attribuite per l'anno 2017 vengono portate in incremento, nel medesimo anno, al finanziamento di istituti stabili e ricorrenti (**indennità di responsabilità**) e per la parte residuale alla premialità.

Eventuali somme non attribuite/utilizzate per la retribuzione di risultato, certificate a consuntivo, verranno riportate in incremento del Fondo Risorse decentrate dell'anno successivo in base alla disciplina dell'art.17 comma 5 del CCCNL 1/4/99, con destinazione prioritaria al finanziamento degli incentivi di produttività (premierità);

- 3.4 prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 6 del CCNL 05/10/2001;

- 3.5 prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità aggiuntiva al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000;

- 3.6 prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità** prevista dall'art. 17 c. 3 del CCNL 01/04/99 per il **personale della ex qualifica ottava** che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL del 01/04/99 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99;

- 3.7 prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **particolari responsabilità** affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. C e B (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006) .

- 3.8 compensare le **specifiche responsabilità** del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004);

- 3.9 quantificare le risorse necessarie per le **indennità contrattuali** da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (**lavoro notturno e/o festivo; turno, rischio, reperibilità, disagio e maneggio valori**);

- 3.10 prevedere, nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare **all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**, al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio nel PEG 2017 .

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi potranno essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione, effettuato ai sensi del vigente "Sistema di valutazione permanente del personale dipendente" e relativo



"Manuale operativo" approvati rispettivamente con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006 e con deliberazione G.M. nr. 799 del 10/05/2006.

Le risorse complessivamente destinate all'erogazione dei compensi per premialità sono finanziate in via prioritaria dalle risorse ex art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/99.. Confluiscono in detta destinazione i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sul lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99, nonché le somme risultanti a consuntivo non attribuite o non utilizzate nell'anno precedente per l'applicazione dei vari istituti e finanziate con le risorse ex art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004. Per l'anno 2017 si aggiungono a tali risorse anche le risorse di natura stabile non destinate e le risorse ex art. 15 comma 5 .

4) Nello specifico le parti confermano anche i seguenti criteri di ripartizione dei vari istituti indicati nel CCDI per l'anno 2011 sottoscritto in data 9/2/2012:

- a) **risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità attribuite con atto formale del Dirigente:** in applicazione del D.lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità). tale indennità non e' revocabile durante l'interdizione obbligatoria dal lavoro; pertanto in tale periodo il relativo compenso verrà corrisposto nel suo intero ammontare.
- b) **risorse destinate all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale):**
 - il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non risultano in servizio per almeno 90 (novanta) giorni;
 - Il compenso verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 6 mesi di servizio ed in base al periodo di servizio prestato;
 - Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale dell'orario effettuato rispetto al tempo pieno;

5) Gli Istituti a carattere vincolante e/o automatico disciplinati nei CCNL o le clausole vincolanti contenute nel CCDI d'Ente sottoscritto in data 8/1/2007 e negli accordi integrativi successivi tutt'ora in vigore, sono stati applicati nel corso dell'anno 2017 con le modalità previste nei predetti contratti e le risorse necessarie al loro finanziamento sono state prelevate dalla disponibilità del fondo di cui all'Allegato "A" al presente contratto.

6) Per quanto attiene il 2017 le parti concordano:

- che le risorse (di natura stabile) da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare gli incarichi di **particolari responsabilità ex art. 17 comma 2 lettera f)** del CCNL 1/4/99 ammontano ad **€ 22.830,00;**
che le risorse (di natura stabile) da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare gli incarichi di **particolari responsabilità ex art. 17 comma 2 lettera i)** del CCNL 1/4/99 (come introdotta dall'art. 36 commi 1 e 2 del CCNL 22/01/2004) ammontano ad **€ 2.250,00**
- che le risorse (di natura stabile per € 2.279,67 e di natura variabile per € 93.466,10) da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (premialità) di cui all'art. 17 co. 2 lett. a) del CCNL 1/4/99 ammontano ad **€ 95.745,77** salvo verifica a seguito dell'avvenuta erogazione dei compensi per indennità di disagio, maneggio valori e per incarichi di particolari e specifiche responsabilità (minore/maggiore spesa);

7) Sulla base dei predetti criteri e di quelli specifici indicati agli art. 3 e 4 del presente contratto, nonché delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2017, la ripartizione e la **destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili** di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2017 è quella analiticamente indicata nell' **allegato "B"** al presente contratto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.



Art. 3
FATTISPECIE, CRITERI E VALORI PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI PER INDENNITA'

1. Le parti confermano per l'anno 2017 le seguenti fattispecie, criteri e valori per individuare e corrispondere i compensi relativi alle seguenti indennità:
 - a) Particolari responsabilità (art. 17, comma 2 lettera "f" del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche ed integrazioni apportate dal CDI annualità 2010 del 31/12/2010 e dal CDI annualità 2011 del 9/2/2012.
 - b) Specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lettera "i" del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004): viene confermata la disciplina riportata nel CDI normativo 2006-2009 .
Le fattispecie di responsabilità di cui alle lettere a) e b) del presente articolo non sono tra di loro cumulabili, come non sono cumulabili più fattispecie regolate dalla stessa norma contrattuale; nel caso ricorrano più fattispecie legittimanti, al dipendente competerà l'indennità di maggiore importo .
 - c) Turno (art. 22 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - d) Rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) : viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - e) Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/2000):viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008
 - f) Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche apportate dal CDI del 29/12/2008).
 - g) Disagio (art., 17 comma 2, lett. e) CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CCDI per l'annualità 2012

Art. 4
CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL 31/3/99

- 1 **Gli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge** sono istituti che riconoscono economicamente i risultati e le prestazioni per specifiche attività effettuate dai dipendenti. In merito le parti confermano la disciplina generale riportata all'art. 10 del CDI dell'8/1/2007: *" La ripartizione e le modalità di corresponsione delle risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno oggetto di specifici accordi tra le OO.SS. e la delegazione trattante di parte pubblica. In mancanza di tali accordi non sarà possibile la corresponsione dei compensi incentivanti"*; all'art. 5 del CDI del 29/12/2008 e all' art. 5 del CDI del 31/12/2010 (econ 2010) relativa ai seguenti



compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:

- a. Incentivi di cui all'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 466/1997 (**recupero evasione ICI**)
 - b. Incentivi destinati a compensare l'attività di **rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT con finanziamento da parte dello Stato** ;
 - c. Incentivi di cui all'abrogato art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 (**incentivi per i progetti e gli atti di pianificazione**) per le attività espletate fino al 18/9/2014 ed incentivi per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006 per le attività espletate dal 19/09/2014 fino al 18/04/2016.
 - d. **Incentivi per Funzioni tecniche** introdotti dal " Nuovo Codice degli Appalti", come previsti dall'art 113 comma 3 del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.
- 2 Per gli incentivi di cui alle lettere **a) e b)** le parti confermano la disciplina indicata all'art. 5 del CDI del 31/12/2010 (econ .2010);
- 3 **Per gli incentivi di cui alla lettera c)** le parti prendono atto :
- 3.1 che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 93, commi *7-bis*, *7-ter* e *7-quater*, del D.Lgs. n° 163/2006 (inseriti dall'art. *13-bis* del D.L. 24/6/2014 n° 90, convertito in Legge 11/8/2014 n° 114) in data 13/10/2015 è stato stipulato uno specifico " *Accordo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno sui criteri e le modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione* e che con Deliberazione G.M. nr. 194 del 20/10/2015 è stato approvato il " **Regolamento relativo ai criteri di ripartizione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss del Codice di cui al decreto legislativo nr. 163 del 12/04/2006**" (in vigore dal 21/11/2015) che legittima e disciplina la corresponsione degli incentivi per le attività di progettazione svolte dal **19/08/2014** fino al **18/04/2016** (relativamente all'80% dell'ammontare del "Fondo per la progettazione e l'innovazione);
 - 3.2 Che nel Fondo 2017 sono previste risorse per la corresponsione degli "Incentivi da Fondo per la Progettazione e innovazione" ex art. 93 del D.Lgs. nr. 163/2006 pari ad € **10.659,12**;
 - 3.2 che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del **D.Lgs. 18/04/2016 nr. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"(Nuovo Codice degli Appalti), dal **19/04/2016** gli incentivi per la progettazione interna non verranno piu' corrisposti .
 - 3.3 che quindi potranno essere incentivate solo le attività svolte **fino al 18/04/2016** (criteri e modalità previste dal Regolamento indicato al punto 3.1 del presente accordo);
- 4 **Per gli incentivi di cui alla lettera c)** le parti concordano
- 4.1 che con successivo nuovo accordo decentrato verranno stabiliti i criteri e le modalità per la ripartizione degli **Incentivi per Funzioni tecniche** introdotti dal " Nuovo Codice degli Appalti", come previsto dall'art 113 comma 3 del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.;
 - 4.2 che fino alla conseguente approvazione del nuovo Regolamento non potranno essere erogati compensi a titolo di incentivo per attività previste dal "Nuovo Codice degli Appalti" svolte a partire dal 19/04/2016;
 - 4.3 che in base a quanto concordato tra le parti in data 20/12/2017 a seguito di apposita ricognizione, **nel Fondo 2017**, come costituito in ultimo con D.D. nr. 1126/2017 e certificato dal Collegio dei revisori dei Conti, **non sono previste risorse** per la corresponsione dei nuovi " **Incentivi per funzioni tecniche**", come introdotti dal D.lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.;
- 5 Con riferimento agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d. lgs. n.50/2016 e di quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017, le parti prendono atto che il



problema della riconduzione delle risorse per la corresponsione di detti incentivi al limite di crescita dei Fondi Risorse decentrate è stato oggetto di una recente modifica legislativa (art. 1, comma 526 della legge n. 205/2017 – Legge di bilancio per il 2018 e di alcune pronunce di sezioni regionali della Corte dei Conti.

Sulla base di quanto è possibile desumere dall'evoluzione normativa in materia e dalle più recenti interpretazioni della magistratura contabile, **le parti auspicano l'espresso consolidamento dell'interpretazione in base alla quale le suddette risorse devono ritenersi escluse dal limite di legge**, tenuto conto che la novella normativa apportata dal comma 526 della legge di bilancio 2018 è finalizzata a considerare unitariamente la spesa complessiva destinata alla realizzazione di lavori, servizi o forniture, includendovi anche le risorse finanziarie per incentivi tecnici e che, conseguentemente, tali incentivi non debbano rientrare nei capitoli della spesa del personale, ma essere ricompresi nel costo complessivo dell'opera.

Cio' consentirebbe il transito nel Fondo Risorse decentrate per la liquidazione agli aventi diritto, senza rientrare nella base di calcolo ai fini della verifica del limite in materia di risorse destinate complessivamente al trattamento accessorio del personale.

- 6 Le risorse relative alle forme di incentivazione come precedentemente disciplinate si considerano a **destinazione vincolata**.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica
Il Presidente

I componenti

Per la delegazione trattante di parte sindacale
R.S.U.

CISL FP feduca Boldoni

OO.SS. territoriali:



DICHIARAZIONE A VERBALE RSU/OO.SS.

Le OO.SS. territoriali unitariamente e le RSU sollecitano l'Amministrazione a prevedere, per l'anno 2018, la riapertura delle procedure relative alle Progressioni economiche orizzontali, destinando ad esse cifre congrue alle aspettative dei dipendenti in materia di percorso professionale.

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 - Risorse di natura stabile - fonti di finanziamento :	importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 a) Ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6.7.95, esclusa straordinaria, integrato art. 3 CCNL 16.7.95) (A)	225.898,00
- comma 1 g) - LED (B)	22.208,00
- comma 1 h) indennità direzione ex art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95 ex 8a Q.F. (C)	6.456,00
- comma 1 j) (dec. 31.12.99) 0,52% m.s. 1997 (D)	15.666,00
- comma 5 (aumento dotazione organica)	0,00
Art. 14 CCNL 01/04/1999	
- comma 4- risparmi riduzione 3% fondo lav. Str. Dal 31/12/99 (29.938,00 + .1607,52 anno 2007+ 1.559,00 anno 2008)(E)	33.104,52
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
- comma 1 - 1,1% m. s. 1999 (F)	31.504,00
importo consolidato al 22/01/2004 (A+B+C+D+E+F)	334.836,52
Art. 32 CCNL 22/01/2004	
- comma 1 - 0,62% m. s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del ccnl 22/01/2004)	19.608,00
- comma 2 - 0,50 m.s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004)	15.812,00
Art. 4 CCNL 9/5/2006	
- comma 1 - 0,5% monte salari 2003 (pari ad € 3.257.781) -	16.288,91
Art. 8 CCNL 11/04/2008	
- comma 2 - 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.242.385,99) riconfermate anche per l'anno 2009 e storificabili	19.454,00
	405.999,43
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
comma 2 - recupero R.I.A. (retr. ind anzianità) personale cessato dal servizio - inserito dalle cessaz. Avvenute con decorrenza 01/01/2004 fino al 31.12.2010 per € 33.960,00 e quote R.I.A. cessazioni intervenute dal 01/01/2011 al 31/12/2015 per € 15.430,00 - quote cessazioni intervenute nel 2016 € 6.446,00+ quote 2017 € 3064,00	58.900,00
Totale risorse stabili su cui consolidare le riduzioni	464.899,43
Consolidamento importi riduzione operati ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (riallineamento al Fondo 2010 € 9.556,00 e riduzione proporzionale al personale cessato nel quadriennio 2011-2014 per € 47.220,76) operate sul fondo nell'anno 2014	-56.776,76
Totale risorse stabili- sul quale operare le successive riduzioni	408.122,67
importo riduzione ex art. 1 comma 236 L. nr. 208/2015 (riduzione personale cessato, tenendo conto degli assumibili - percentuale di diminuzione -0,00% disapplicato dal 01/01/2017 per abrogazione (D.lgs. 75/2017)	-0,00
Decurtazione del Fondo in applicazione dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 (LIMITE Fondo 2016- importo complessivo)	-0,00
Totale generale risorse stabili disponibili 2017	€ 408.122,67

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017- - fonti di finanziamento	Risorse di natura variabile	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:		
		0,00
comma 1 d) - SPONSORIZZAZIONI (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001)		
- comma 2 * max 1,2% su base annua del monte salari 1997 (esclusa quota dirigenza - m.s. 1997 pari ad € 3.093.033,00)		37.185,00
- comma 5 (riorganizzazione) * risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio non per incremento stabile delle dotazioni organiche)*		36.500,00
		73.685,00
Decremento per trasferimento personale ATA		- 5.675,90
	Totale	68.009,10
Comma 1 lett. k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : Art. 59 c. 1 .lettera p) D.lgs. 446/97 - recupero dell'evasione ICI /- (€ 0,00 rec. Ev. ICI compet. 2017)- Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. nr. 50/2016 € 0,00 (vedi verbale Commis.trattante del 20/12/2017)-Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00) A destinazione vincolata		0,00
		0,00
		0,00
	Totale risorse variabili soggette a vincolo	68.009,10
Importo riduzioni riferite all' art. 1 comma 236 L. nr. 208/2015 (riduzione per riallineamento al Fondo limite 2016- riduzione proporzionale personale cessato, tenendo conto degli assumibili)- disapplicato dal 01/01/2017 per abrogazione (D.lgs. 75/2017)		0,00
Decurtazione del Fondo in applicazione dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 (LIMITE Fondo 2016-importo complessivo)		0,00
	Totale risorse variabili soggette a vincolo (decurtate con le riduzioni di legge)	68.009,10
Risorse variabili non soggette al limite (Fondo 2016) sterilizzabili* per il confronto con il 2016		
Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : compensi incentivazione progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs. 163/2006 per le attività espletate fino al 18/9/2014 compensi per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.lgs 163/2006 per le attività espletate fino al 18/04/2016 (€ 10.659,12) Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali a carico Ente e Irapp A destinazione vincolata		10.659,12
Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale; Compensi ISTAT per Rilevazioni e censimenti con finanziamento dallo Stato (€ 0,00) Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente e Irapp (€ 0,00 per 2017) A destinazione vincolata		0,00
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/99:risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 -risparmi anno 2016 accertati a consuntivo		25.457,00
Art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999 -disciplina confermata dall'art. 31 del CCNL 22.01.04- Somme(di natura stabile) non utilizzate o non attribuite anno precedente		0,00
	tot risorse variabili non soggette a vincolo	36.116,12
	Totale generale risorse variabili 2017	€ 104.125,22
	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2017	€ 512.247,89,27











COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Allegato "g" al - CDL per l'anno 2017

pag. 1

DESTINAZIONE/UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2017

CCNL	ART.	Riferimento	11/09/2018	
			risorse utilizzate per finanziarie istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	destinazione risorse da ripartire
22/01/2004	art. 33	Indennità di comparto	€ 50.515,00	€ 50.515,00
01/04/1999	art. 17 co. 2	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi		
e	lett. b) e	collegati alla progressione economica nella categoria	€ 167.080,00	€ 167.080,00
22/01/2004	artt. 34 e 35	secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/3/99		
01/04/1999	Art. 17 co. 2	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 (Posizioni Organizzative)	€ 85.577,00	€ 106.954,00
	lett. c)		€ 21.377,00	
14/09/2000	art. 31	Indennità aggiuntiva al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 31 del CCNL del 14/09/2000	€ 3.294,80	€ 3.294,80
05/10/2001	art. 6	Indennità al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 6 del CCNL 5/10/2001	€ 2.090,20	€ 2.090,20
01/04/1999	art. 17	Indennità personale EX 88 Q.F. che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL 1/4/99 non incaricato di Posizione Organizzativa (ind. direz.)	€ 1.356,00	€ 1.356,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2			
e	lett. d) e	Indennità maneggio valori	€ 2.500,00	€ 2.500,00
14/09/2000	art. 36			
01/04/1999	Art. 17 co. 2	Indennità di turno, rischio e reperibilità, lavoro notturno	€ 5.373,00	€ 5.373,00
e	lett. d) e	e/o festivo, lavoro notturno-festivo secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12, 13, 7 e 34		
14/09/2000	art. 37	disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12, 13, 7 e 34	€ 40.000,00	€ 40.000,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2	78 del D.P.R. 347/83 e dall'art. 49 del D.P.R. 333/90		
e	lett. f)	Particolare responsabilità affidate con atto formale al personale di cat. B, C e D non incaricato di Pos. Org.	€ 22.830,00	€ 22.830,00

M

Dei: Baldoni
Apron
S. C.
Procedura

R

M

CCNL	ART.	Riferimento	risorse utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	destinazione risorse da ripartire	totale ripartizione risorse anno 2017
22/01/2004	art. 36 co. 1-2 lett. j)	Specifiche responsabilità del personale delle cat. B, C e D. attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale,			
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. e)	Indennità per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate delle Categorie A, B, e C.		€ 1.600,00	€ 1.600,00
01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. a) art. 37	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL 31/3/99		€ 2.279,67	€ 95.745,77
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. g)	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nello art. 15, comma 1, lettera K (Incent. progettazione; STAT recupero evasione ICI, ecc) A DESTINAZIONE VINCOLATA		€ 93.466,10	€ 10.659,12
TOTALE CORRISPONTO E PREVISIONE DA CORRISPONDERE					
RISORSE DECENTRATE STABILI/ VARIABILI ANNO 2017 (A)				€ 389.822,12	
Totale corrisposto e previsione da corrispondere				€ 379.163,00	
risorse decentrate STABILI anno 2017				€ 0,00	
risorse decentrate VARIABILI anno 2017				€ 0,00	
Risorse stabili da ripartire nell'anno 2017				€ 28.959,67	
Risorse variabili da ripartire nell'anno 2017				€ 93.466,10	
Risorse variabili a destinazione vincolata				€ 10.659,12	
TOTALE RISORSE STABILI/VARIABILI DA RIPARTIRE NELL'ANNO 2017 (B)				€ 122.425,77	
TOTALE				€ 122.425,77	€ 512.247,89

MU





